



COMUNE DI BRESCIA
Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico
Via Marconi n.12 – 25128 BRESCIA

Tel.: 030 297.8434 - e-mail: patrimonio@comune.brescia.it - pec: patrimonio@pec.comune.brescia.it

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA RIETI N.2 DA DESTINARE A SERVIZI SOCIALI/ASSISTENZIALI/DI SOCCORSO.

Si rende noto che il Comune di Brescia, in attuazione della deliberazione della Giunta comunale 309/2019 e della Determinazione dirigenziale n. 1289 del 26.6.2019 indice il presente bando per l'acquisizione di proposte finalizzate alla valorizzazione dell'immobile in Via Rieti n.2 ("ex distaccamento di Polizia locale") mediante la concessione per la realizzazione di servizi di valenza sociale/assistenziale/di soccorso. Proposte pervenute con la specifica di finalità differenti non saranno considerate ammissibili.

Finalità dell'iniziativa sono il recupero e la valorizzazione dell'immobile, con benefici sotto il profilo della sicurezza urbana e di presenza sul territorio, e l'arricchimento della città in termini funzionali con servizi di utilità pubblica.

Tali valorizzazione ed arricchimento sono coerenti con gli obiettivi di rigenerazione urbana e di sviluppo di socialità contenuti negli strumenti di programmazione dell'Ente e di cui il presente bando costituisce attuazione. Dagli strumenti di programmazione dell'Ente emerge anche la necessità di un recupero funzionale degli immobili ed evitare il loro deperimento.

Il rapporto che verrà ad instaurarsi tra Comune e soggetto aggiudicatario a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sarà disciplinato da concessione contratto che avrà la durata indicata nella proposta-offerta oggetto di aggiudicazione.

La "concessione di valorizzazione" non potrà avere durata inferiore a 10 anni e superiore a 50 anni; all'interno di questo ambito di durata dovrà essere formulata la proposta da parte degli offerenti.

La procedura di cui al presente bando verrà svolta secondo il modello "concessione di valorizzazione" ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 bis DL 351/2001 (conv.L.410/2001) e 58 cc.6-7 DL 112/2008 (conv.L.133/2008).

La procedura verrà svolta applicando i principi in materia di procedure ad evidenza pubblica di cui al R.D. 827/1924.

La concessione contratto che verrà conclusa al termine della procedura è ricondotta alla tipologia dei contratti attivi esclusi dall'applicazione del Dlgs.50/2016 (art.4 del medesimo).

Non trova applicazione il DPR 296/2005 che regola specificamente le concessioni degli immobili dello Stato.

Con la partecipazione al bando i concorrenti accettano tutte le condizioni ivi contenute e sono consapevoli dello stato di fatto dell'immobile e delle sue condizioni, avendo preventivamente verificato ed individuato gli interventi edilizi e di adeguamento da effettuare per rendere l'immobile idoneo all'utilizzo per le attività previste ed indicate in offerta.

La concessione di valorizzazione di cui al presente bando è prevista nel vigente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che prevede una destinazione dell'immobile a "funzioni di pubblica utilità".

Esperita la procedura di cui al presente bando fino all'aggiudicazione, la conclusione della concessione contratto è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della procedura di cui all'art. 56 - Flessibilità - delle NTA vigenti del PGT.

A tale riguardo, i partecipanti accettano tale condizione e la tempistica necessaria per il suo verificarsi.

I partecipanti alla procedura sino all'esito positivo del predetto passaggio amministrativo con approvazione da parte del Consiglio comunale non potranno vantare alcuna pretesa, diritto o interesse alla conclusione della concessione contratto.

In caso di esito negativo i partecipanti non avranno diritto ad alcun rimborso od indennizzo per le spese sostenute per la partecipazione al bando, ed il Comune potrà procedere con la dichiarazione della decadenza dell'aggiudicazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Valorizzazione del patrimonio pubblico dr. Luca Mattiello.

1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Comune di Brescia – Catasto Fabbricati - Sez.NCT - Foglio 158 - Particella: 10
Sub.25 Cat.B1 Cl.3–Consistenza 1263 mq – Superf. catastale 325 mq – Rendita 978,43 €.
Sub.24 Cat. Area urbana – Consistenza 154 mq.

Destinazione urbanistica e altre disposizioni

PGT- Piano delle Regole: Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva-C 06c Art.81 N.T.A.

Caratteristiche del bene - Descrizione

Il fabbricato è compreso nel quartiere di Chiesanuova con ingresso da Via Rieti angolo Via Orzinuovi, quest'ultima caratterizzata dalla presenza di fabbricati a prevalente destinazione commerciale/terziario. L'immobile acquistato e destinato a caserma di Polizia Municipale fino al 2013 da allora è rimasto inutilizzato. Il fabbricato si sviluppa sul piano terra ed interrato con annessa area pertinenziale (corte esclusiva, portico e parcheggio di proprietà su Via Rieti) per una superficie commerciale complessiva di 361,55 mq. Il piano terra è costituita da tre uffici, una sala riunioni, un ripostiglio, un bagno con antibagno e un grande deposito per autoveicoli mentre al piano interrato si trovano 2 spogliatoi con bagni e docce, un deposito e disimpegni oltre la Centrale Termica (teleriscaldamento).

L'immobile è caratterizzato da pavimenti in gress porcellanato, pareti intonacate e pareti dei bagni piastrellate, le scale che portano al piano interrato sono in marmo di botticino con finitura antiscivolo. I solai sono controsoffittati con struttura in alluminio e pannelli in cartongesso all'interno dell'intercapedine è alloggiato l'impianto di condizionamento, sono presenti porte in laminato effetto legno, finestre in legno con vetrocamera, grate alle finestre, radiatori in alluminio. Le finiture sono di livello cantieristico (medio basso). L'immobile attualmente è in discreto stato manutentivo anche se sono presenti iniziali segni di decadimento (intonaci e pavimentazioni esterne).

Con deliberazione della Giunta comunale in data 7.9.2000 n.939/25651 PG è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile, ricompreso in un piano di lottizzazione.

Consistenza

Si riporta di seguito la tabella con indicata la consistenza commerciale dell'immobile:

	S.L.P.	K	Superficie Commerciale
Uffici	Mq.133,50	1,00	Mq. 133,50
deposito autovetture	Mq.105,50	1,00	Mq. 105,50
portico	Mq.52,00	0,50	Mq.26,00
corte esclusiva	Mq.316,50	0,10	Mq.31,65
piano interrato	Mq.110,00	0,50	Mq.55,00
vano centrale termica	Mq.8,00	0,50	Mq.4,00
area urbana (parcheggio)	Mq.118,00	0,05	Mq.5,90

Tot. Mq. 361,55

Si allegano planimetrie (all.4-5-6-7-8-9-10).

2. SOPRALLUOGO

I soggetti interessati a partecipare alla procedura, al fine di formulare un'offerta ponderata e consapevole delle caratteristiche dell'immobile dovranno effettuare un sopralluogo conoscitivo dello stesso. Gli appuntamenti per la visita dei luoghi saranno fissati contattando il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico – tel. 030 297.8434 – 030 297.8735, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

L'avvenuta effettuazione del suddetto sopralluogo è requisito obbligatorio per la partecipazione alla procedura di selezione, a pena di esclusione.

Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro le ore 12,00 del quinto giorno antecedente la scadenza dell'avviso.

L'avvenuto sopralluogo sarà attestato da parte del Settore o dal partecipante alla procedura che potrà auto dichiarare l'avvenuta effettuazione del sopralluogo e la conoscenza dello stato dell'immobile.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In attuazione degli indirizzi dati dalla Giunta comunale con deliberazione 309/2019 ed in particolare con riferimento all'espressa volontà di valorizzare il c.d. Terzo Settore, sono ammessi a partecipare alla presente procedura unicamente i soggetti sia in forma singola che associata (raggruppamento temporaneo) appartenenti alla categoria del Terzo Settore secondo la definizione di cui all'art.4 del Dlgs.117/2017.

Al fine di garantire che l'offerta sia presentata in autonomia, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti.

Tutti gli operatori economici partecipanti:

- ⇒ Devono essere in possesso dei requisiti generali di cui alla dichiarazione resa come da all.2
- ⇒ devono essere in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente e non devono aver contratto la pena accessoria della incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art.32 ter ed art.32 quater del c.p.);
- ⇒ devono essere in possesso di adeguati requisiti di solidità economico finanziaria rispetto alla partecipazione alla presente procedura;
- ⇒ non devono presentare una situazione debitoria, inadempimento o di contenzioso nei confronti del Comune.

L'adeguatezza della solidità economico finanziaria rispetto alla partecipazione alla presente procedura andrà attestata da un istituto di credito.

In caso di soggetti concorrenti con sede in uno Stato straniero, i dati relativi all'iscrizione a registri ufficiali obbligatori nello Stato Italiano devono essere sostituiti con i dati di iscrizione a corrispondenti registri dello Stato di appartenenza. Inoltre le dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 devono essere sostituite con idonea dichiarazione equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si procederà alla valutazione dell'offerta anche nel caso di una sola proposta pervenuta nei termini; in tali casi il Comune potrà dare luogo alla procedura di aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. 827/1924.

La procedura sarà effettuata tramite comparazione delle offerte ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In particolare verranno attribuiti:

- fino a 80 punti per l'offerta parte tecnica (Valutazione dei Servizi proposti - Valutazione degli interventi edilizi proposti per l'immobile)
- fino a 20 punti per l'offerta parte economica.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione delle offerte deve avvenire facendo pervenire al Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico – Via Marconi, 12 – 25128 Brescia, **entro le ore 12.00 del giorno 29.7.2019**, un plico chiuso contenente:

Busta n. 1 Documentazione;
Busta n. 2 Offerta tecnica;
Busta n. 3 Offerta economica

N.B.: Su ogni busta devono essere riportate le seguenti dizioni:

- "busta n. _____"
- l'oggetto "BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DI VIA RIETI N.2"
- i dati del mittente.

Ogni busta deve essere chiusa con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto (nastro adesivo, ceralacca) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il plico deve essere recapitato a mano, negli orari dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali escluso il sabato, al Settore sopra indicato che ne rilascia apposita ricevuta.

Il plico deve riportare, obbligatoriamente, all'esterno le seguenti indicazioni:

- numero telefonico ed indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire eventuali comunicazioni;
- l'oggetto della procedura "Bando per la valorizzazione dell'immobile di Via Rieti n.2",
- il seguente indirizzo: Comune di Brescia – Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico – Via Marconi, 12 – 25128 Brescia

Il plico deve essere sigillato con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne la sicurezza (con ceralacca o nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura.

E' ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di servizio postale, o agenzia di recapito che deve comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla procedura.

L'invio è ad esclusivo rischio dell'offerente.

Busta n. 1 – documentazione

La busta n.1 deve contenere:

- a) **Domanda di partecipazione alla procedura secondo il modello allegato 1 (con apposizione di marca da bollo di euro 16,00)**, corredata di copia di documento di identificazione del sottoscrittore
- b) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il modello allegato 2**, ai sensi degli artt.46-47-76 del DPR 445/2000, corredata di copia di documento di identificazione del sottoscrittore attestante (secondo le specifiche indicate nel modello):

- l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con le specifiche indicate nel modello ovvero, in alternativa, nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., di non essere tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del RD 267/1942 (concordato con continuità aziendale), e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

- che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011

- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione (art.32 ter e art.32 quater del c.p.)

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- di essere in regola, al momento della presentazione dell'offerta, con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui si ha sede)
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi previsti in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui si ha sede)
- che nei propri confronti non è stata applicata alcuna sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- la propria posizione di eventuale controllo o collegamento rispetto ad altri soggetti partecipanti alla procedura
- di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/08;

- c) **Cauzione provvisoria** dell'importo di € 5.000,00 (cinquemila/00) con validità di almeno 180 giorni a partire dalla data di scadenza del bando e comunque per l'intera durata della procedura.

La cauzione deve essere prestata in una delle seguenti modalità:

- ⇒ versamento presso lo sportello della Tesoreria del Comune – Banco di Brescia, Via Trieste n.8 – Brescia – tel. 030 2293819 – di assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Brescia oppure bonifico bancario intestato al Comune di Brescia – Codice IBAN: IT91G0350011282000000058915 con la seguente causale: *cauzione provvisoria* "bando per la valorizzazione dell'immobile _____"
- ⇒ fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito autorizzata a norma di legge;
- ⇒ fidejussione assicurativa rilasciata da Impresa di Assicurazione autorizzata a norma di legge.

Nelle fidejussioni bancarie e assicurative deve essere presente la seguente dicitura:

Rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del C.C. e rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione di cui all'art.1957 del C.C.. Impegno a versare l'intero importo della cauzione a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva. Validità della cauzione fino alla restituzione dell'originale o al rilascio di una dichiarazione di svincolo da parte del Comune.

La cauzione provvisoria versata dai non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dalla data del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

La cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario verrà restituita soltanto dopo la costituzione della cauzione definitiva

Qualora l'aggiudicatario, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto di concessione, il deposito cauzionale provvisorio verrà escusso dal Comune, salvo eventuali maggiori danni richiesti.

- d) **Attestazione di un istituto di credito** in merito all'adeguatezza della solidità finanziaria del soggetto partecipante con riferimento alla partecipazione al bando.

Busta n. 2 – offerta tecnica

La busta n. 2 deve contenere la Relazione Tecnica debitamente sottoscritta.

La **Relazione tecnica, da presentarsi in triplice copia originale**, deve svilupparsi in assoluta coerenza con quanto richiesto dal presente bando e con i seguenti parametri oggetto di valutazione, da illustrarsi con chiarezza e completezza:

A	
Valutazione dei Servizi proposti	
<i>N°</i>	<i>Descrizione Voce</i>
1	Dimostrazione del bisogno, nell'ambito cittadino, dei servizi proposti e descritti
2	Tipologie e contenuti delle attività e dei servizi proposti, con la specifica delle tempistiche di avvio e di realizzazione
3	Modalità gestionali ed organizzative delle attività e dei servizi proposti
4	Coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati nello svolgimento dei servizi ed integrazione rispetto ai servizi già esistenti sul territorio

B	
Valutazione degli interventi edilizi sull'immobile proposti	
<i>N°</i>	<i>Descrizione Voce</i>
5	Tipologia e qualità dell'intervento anche in relazione ai servizi proposti – crono programma
6	Programma delle manutenzioni

La relazione tecnica dovrà comprendere una rappresentazione degli interventi proposti e loro cronoprogramma.

Dovrà essere specificato il programma di manutenzione.

Il soggetto partecipante alla procedura dovrà preventivamente verificare che gli interventi proposti siano ammissibili rispetto alle norme edilizie ed agli strumenti urbanistici.

Prima dell'effettuazione degli interventi dovranno essere ottenuti i titoli abilitativi richiesti.

La relazione dovrà contenere la verifica di compatibilità della proposta agli strumenti urbanistici vigenti.

Si precisa che:

- gli operatori economici concorrenti possono essere invitati a fornire eventuali chiarimenti in ordine all'Offerta Tecnica; qualora gli stessi non siano prodotti entro i termini fissati, la Commissione Giudicatrice valuterà l'offerta sulla base degli elementi disponibili; non sono ammesse successive integrazioni dell'offerta.
- la documentazione tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico;
- la relazione tecnica deve risultare coerente con quanto richiesto dal presente bando ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata e deve avere:
 1. un indice analitico;
 2. le pagine e i capitoli numerati progressivamente;
 3. una forma sintetica;
 4. un formato A 4;

5. a corredo, tutte le schede tecniche e gli elaborati grafici idonei e necessari per la presentazione alla competente Soprintendenza della richiesta di parere prima della fase di aggiudicazione definitiva.

Si ricorda che la carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dal concorrente, tale da non consentire la valutazione degli interventi proposti comporta, da parte della Commissione Giudicatrice, l'accertamento dell'inidoneità dell'offerta.

La sottoscrizione dell'offerta tecnica deve essere effettuata dagli stessi soggetti indicati per la sottoscrizione dell'offerta economica.

I criteri di valutazione e i relativi punteggi, necessari alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono di seguito elencati e per ciascuno ne è indicato il punteggio massimo.

La Commissione giudicatrice nominata effettuerà la valutazione delle offerte parte tecnica attribuendo i punteggi secondo il seguente metodo.

Il singolo commissario, per ogni ambito di valutazione, attribuisce a ciascuna offerta un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

Coefficiente	Giudizio
0	Inadeguato/insufficiente
0,3	Inferiore alle attese
0,5	In linea con le attese
0,8	Superiore alle attese
1	Molto superiore alle attese

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, arrotondata alla seconda cifra decimale, è moltiplicata per il peso (punteggio massimo) di ogni ambito di valutazione. Il prodotto è arrotondato alla seconda cifra decimale. I punteggi per singolo parametro di valutazione ed il punteggio finale saranno indicati in apposita tabella.

Valutazione dell'offerta tecnica - massimo 80 punti di cui:

A Valutazione dei Servizi proposti(max 40 punti)		
N°	Descrizione Voce	Max Punteggio
1	Dimostrazione del bisogno, nell'ambito cittadino, dei servizi proposti e descritti	5
2	Tipologia e contenuti delle attività e dei servizi proposti, con la specifica delle tempistiche di avvio e di realizzazione	20
3	Modalità gestionali ed organizzative delle attività e dei servizi proposti	10
4	Coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati nello svolgimento dei servizi ed integrazione rispetto ai servizi già esistenti sul territorio	5

B Valutazione degli interventi edilizi sull'immobile proposti (max 40 punti)		
N°	Descrizione Voce	Max Punteggio
5	Tipologia e qualità dell'intervento anche in relazione ai servizi proposti – crono programma	30
6	Programma delle manutenzioni	10

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo i servizi (parte A) e gli interventi sull'immobile (parte B) proposti, con specifiche sui tempi di avvio, attuazione e completamento. Saranno ammessi servizi di valenza sociale/assistenziale/di soccorso

Le proposte saranno ritenute adeguate e conseguentemente ammesse solo nel caso di ottenimento di un punteggio minimo (per la parte offerta tecnica) di 30 punti.
Qualora non sia ottenuto tale punteggio minimo l'offerta sarà dichiarata non adeguata ed esclusa dalla procedura.

Busta n. 3 – offerta economica

L'offerta economica redatta secondo il **modello allegato 3** dovrà obbligatoriamente contenere:

- ⇒ L'indicazione del **canone annuo offerto** per la concessione dell'immobile;
NB: il canone di concessione **minimo** annuo indicato in offerta dovrà corrispondere ai seguenti importi in relazione agli scaglioni di importo dei lavori proposti in sede di offerta e di seguito indicati:
- canone minimo di euro 6.300,00 nel caso di lavori proposti pari o superiori all'importo di euro 30.000,00 e fino all'importo di euro 40.000,00 incluso;
 - canone minimo di euro 6.000,00 nel caso di lavori proposti superiori all'importo di euro 40.000,00 e fino a all'importo euro 60.000,00 incluso
 - canone minimo di euro 5.700,00 nel caso di lavori proposti di importo superiore a euro 60.000,00

Gli importi da corrispondere sono da considerare oltre Iva di legge.

- ⇒ **L'indicazione della durata** richiesta della concessione dell'immobile, espressa in anni interi in cifre e lettere (durata minima 10 anni durata massima 50 anni);
al fine di correlare la durata ammessa all'entità degli interventi proposti sull'immobile, in relazione al valore degli interventi sull'immobile la proposta potrà prevedere la seguente durata massima:

- interventi per importi pari o superiori ad euro 30.000,00 e fino a euro 40.000,00 inclusi: durata massima dieci anni
- interventi per importi superiori ad euro 40.000,00 e fino ad euro 60.000,00 inclusi: durata massima fino a venti anni
- interventi per importi superiori ad euro 60.000,00 e fino ad euro 80.000,00 inclusi: durata massima fino a trenta anni
- interventi per importi superiori ad euro 80.000,00 e fino ad euro 100.000,00 inclusi: durata massima fino a quaranta anni
- interventi superiori ad euro 100.000,00: durata massima fino a cinquanta anni.

Nel caso in cui la proposta presenti difformità rispetto alla correlazione durata-valore degli interventi, la durata proposta sarà da intendersi come corrispondente ai predetti scaglioni di riferimento.

- ⇒ **L'indicazione dell'importo complessivo degli investimenti**, in termini di lavori, sull'immobile, espresso in cifre e in lettere; l'importo minimo dell'investimento proposto nell'offerta finalizzato alla valorizzazione dell'immobile dovrà essere, a pena di esclusione, di almeno euro 30.000,00 oltre oneri (in tale importo sono inclusi, oltre ai lavori, anche le spese prestazionali tecniche per sopralluoghi, progetti, certificati, ecc.); le spese sostenute dovranno essere oggetto di rendicontazione documentata.

L'offerta economica deve essere corredata da un business plan (per un periodo di almeno 10 anni) da cui si evinca in modo chiaro il rapporto tra spese ed entrate per tutta la durata della concessione contratto che verrà conclusa, nonché la sostenibilità dell'operazione.

L'offerta deve essere firmata dal legale rappresentante. E' inammissibile l'offerta priva della firma, con conseguente esclusione dalla procedura

Sull'offerta economica deve essere indicata la data.

Non sono ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo impreciso e generico. Le offerte non devono recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre con quelli espressi in lettere viene preso in

considerazione quello in lettere.

La busta contenente l'offerta economica deve essere inserita con gli altri documenti all'interno del plico.

Valutazione dell'offerta economica: massimo 20 punti

Le offerte economiche saranno valutate secondo il seguente criterio: per ogni offerta sarà individuato un parametro sintetico di comparazione che sintetizza gli elementi sostanziali dell'offerta così composto:

$$X = \frac{(\text{durata} \times \text{canone}) + \text{valore investimento (interventi edilizi)}}{\text{Durata}}$$

dove:

X = valore del parametro

Durata = corrisponde alla durata proposta della concessione in anni interi (durata massima 50 anni)

Canone = canone annuo offerto

Valore investimento = valore complessivo offerto degli investimenti sull'immobile (lavori, comprese le spese tecnico professionali).

Tale parametro costituirà l'indice economico che, in caso di aggiudicazione, regolerà l'esecuzione del contratto e le relative eventuali varianti.

L'attribuzione del punteggio, con un massimo di punti 20, avverrà confrontando i parametri definiti per ogni offerente, attribuendo Punti 20 all'offerta con parametro più elevato; alle successive offerte verrà assegnato un punteggio proporzionale secondo la seguente formula:

$$Po = \frac{(20) \times \text{ParOff}}{\text{ParMax}}$$

dove:

ParMax= parametro più elevato proposto

ParOff= parametro dell'offerente

20 = punteggio massimo

Po = punteggio attribuito all'offerente

Qualora sia presentata alla procedura un'unica proposta e pertanto vi sia un unico concorrente, non si procederà con l'applicazione della predetta formula ma con l'attribuzione di 20 punti.

L'apertura dei plichi si svolgerà in seduta pubblica, presso il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico - Sala Appalti - Via Marconi n. 12 - Brescia -

il giorno 30.7.2019 alle ore 14.30

Nel giorno e nell'ora fissati per la seduta pubblica, il Responsabile del procedimento con l'assistenza di due testimoni, dopo avere verificato la presentazione dei plichi nei tempi e nei modi prescritti, provvede:

- ad aprire i plichi dei concorrenti ed accertare la presenza delle tre buste contenenti la documentazione (busta n.1), l'offerta tecnica (busta n.2) e l'offerta economica (busta n.3) e a verificarne la loro integrità;
- ad aprire la busta n. 1 (Documentazione) ed a verificare la regolarità del suo contenuto;
- ad aprire la busta n.2 (Offerta tecnica) ed a verificare la presenza della relazione tecnica.

In tale momento non verrà aperta la busta n.3 - offerta economica.

Il Responsabile del Procedimento rimette quindi la valutazione delle offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice, che procede in seduta non pubblica.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO SUCCESSIVO DELLA PROCEDURA

Dopo il termine di presentazione delle offerte il Responsabile del procedimento nominerà con proprio provvedimento una commissione giudicatrice di tre componenti titolari e tre eventuali componenti supplenti, per la valutazione delle offerte tecniche, che in seduta non pubblica procederà alla valutazione delle offerte parte tecnica presentate ed all'attribuzione dei punteggi, con stesura di verbale.

Qualora una proposta sia valutata inadeguata dalla Commissione, la stessa ne darà atto con verbale contenente la motivazione.; conseguentemente verrà dichiarata l'esclusione del proponente dal proseguo della procedura con provvedimento del responsabile del procedimento.

Possono essere richiesti chiarimenti e precisazioni agli offerenti, senza integrazione dell'offerta presentata.

Dopo che la Commissione Giudicatrice ha provveduto all'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche, in base alla valutazione tecnico/qualitativa, in successiva seduta (la cui data sarà tempestivamente, e comunque almeno 48 ore prima della stessa comunicata, a tutti i concorrenti) il Responsabile del procedimento procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

In tale seduta pubblica, il Responsabile del procedimento provvede:

- a leggere i punteggi attribuiti ad ogni relazione tecnica;
- ad escludere eventuali offerenti la cui relazione tecnica sia stata giudicata non idonea;
- all'apertura della busta n. 3 contenente l'Offerta economica ed effettua le valutazioni sotto il profilo della regolarità, attribuisce il punteggio con riferimento ai criteri specificati;
- a sommare detto punteggio a quello attribuito all'elaborato tecnico (offerta tecnica) ed a formulare la graduatoria dei punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente.

E' proclamato aggiudicatario provvisorio l'operatore economico che ha proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi indicati nel presente bando, avendo ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti all'Offerta tecnica ed all'Offerta economica.

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto pari punteggio complessivo, sarà preferito il concorrente che ha presentato la migliore offerta tecnica, o la migliore offerta economica qualora le offerte tecniche abbiano avuto lo stesso punteggio.

In caso di ulteriore parità si procederà con uno o più ulteriori rilanci, con offerta segreta, tra i concorrenti con riguardo all'offerta economica.

Dell'esito della procedura verrà redatto verbale, che **dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria** a favore del miglior offerente (o migliori offerenti, quando compatibili), in quanto l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica in merito al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione ed al possesso dei requisiti. Il suddetto verbale recherà la graduatoria di tutte le offerte validamente presentate.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia con l'aggiudicazione definitiva ed adozione di determinazione dirigenziale da parte del Dirigente Responsabile e dopo la conclusione della concessione contratto.

Pertanto, l'aggiudicazione provvisoria effettuata in sede di selezione del contraente non costituisce la conclusione del procedimento.

In caso di esito positivo delle verifiche documentali e dei requisiti, il Comune adotterà **l'aggiudicazione definitiva**.

Dopo l'aggiudicazione definitiva il concorrente si attiverà celermente per l'ottenimento dei titoli edilizi richiesti per l'effettuazione degli interventi proposti. La concessione contratto verrà conclusa unicamente dopo l'ottenimento dei titoli edilizi.

In caso di esito negativo delle verifiche successive all'aggiudicazione provvisoria, il Comune si riserva la facoltà di prendere atto del mancato verificarsi dei presupposti per l'aggiudicazione definitiva, di

pronunciare la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e di ricorrere al secondo concorrente in graduatoria, avviando analogo procedimento come sopra descritto.

Nel caso di mancato ottenimento dei titoli abilitativi trascorso un anno dall'aggiudicazione definitiva, la stessa verrà dichiarata decaduta, salva proroga motivata di detto termine.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di revocare la presente procedura per motivi di pubblico interesse.

Si precisa che il Comune può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 69 del R.D. 23.05.1924 n. 827 il Comune si riserva la facoltà:

- 1) di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta;
- 2) di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere con la consegna anticipata dell'immobile prima della formale stipula della concessione contratto.

In caso di decadenza/risoluzione dell'aggiudicazione o della concessione contratto, l'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente che segue il primo nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione.

Mancata presentazione di documenti

Fatte salve le eventuali clausole di esclusione specifiche contenute negli atti della presente procedura, comporta l'esclusione dalla selezione la mancata presentazione di uno solo dei documenti di seguito indicati:

Documenti da inserire nella busta n. 1 - Documentazione:

- documento attestante il deposito cauzionale provvisorio nelle forme previste;

Documenti da inserire nella busta n. 2 - Offerta tecnica:

- Relazione tecnica

Documenti da inserire nella busta n. 3 Offerta economica:

- Offerta Economica;

In tutti i restanti casi è possibile l'integrazione/regolarizzazione.

Le dichiarazioni e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ogni controversia successiva alla stipula del contratto, è competente il Giudice ordinario. Il contratto non conterrà clausola compromissoria.

Eventuali chiarimenti relativi agli atti della presente procedura possono essere richiesti inviando quesito scritto tramite posta elettronica certificata al Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico – Via Marconi, 12 - 25128 Brescia (Tel. 030-297.8434 – patrimonio@pec.comune.brescia.it) Le risposte saranno formulate entro il quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito stesso.

I quesiti posti e le risposte formulate, saranno pubblicati sul portale del Comune di Brescia all'indirizzo: www.comune.brescia.it - sezione "ON LINE - bandi e gare".

6. DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario viene dichiarato decaduto nel caso non ottemperi, senza giustificati motivi:

- ➔ all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta;
- ➔ all'ottenimento dei titoli edilizi richiesti

- ⇒ alla sottoscrizione dell'atto di concessione nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta;
- ⇒ al pagamento di tutte le spese contrattuali e relative agli atti conseguenti;

La decadenza fa sorgere a favore del Comune di Brescia la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue immediatamente nella graduatoria della procedura.

Sono a carico del soggetto inadempiente le maggiori spese e/o le minori entrate per il Comune di Brescia.

La dichiarazione di decadenza sarà preceduta da comunicazione di avvio del procedimento.

7. CONDIZIONI

Spese

Tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, saranno a carico del concessionario

Durata

La concessione avrà la durata indicata nella proposta oggetto di aggiudicazione.

Alla scadenza la concessione cessa ad ogni effetto, salvo proroga tecnica al fine di consentire l'espletamento di una nuova procedura di affidamento

Alla scadenza al concessionario non sarà dovuta alcuna indennità o rimborso.

L'avvio delle attività da porre in essere decorre dalla stipula del contratto, salva la richiesta del Comune di avvio anticipato.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di avvio degli stessi, salvo eventuali opere di particolare complessità per le quali il Comune si riserva di valutare un'eventuale proroga.

Canone di concessione

Il concessionario è tenuto al pagamento del canone annuale nell'importo e con le modalità risultanti dall'aggiudicazione definitiva secondo l'impegno indicato in offerta.

Trascorso il primo anno il canone verrà aggiornato nella misura del 75% della variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Il pagamento in quote annuali di pari importo del canone di concessione (come risultante dall'offerta) decorrerà dalla comunicazione della fine lavori e comunque dall'effettiva conclusione dei lavori stessi (desumibile dagli atti e dallo stato di fatto accertato), anche in assenza dell'effettivo avvio dei servizi .

Il canone verrà corrisposto in rate annuali anticipate di pari importo da versare entro il mese di febbraio di ciascun anno.

Gli importi da corrispondere sono da considerare oltre Iva di legge.

Obblighi-impegni dell'aggiudicatario

- il contraente accetta che la concessione dell'immobile avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, come verificato in occasione del sopralluogo effettuato per la partecipazione alla procedura, senza nulla pretendere dal Comune
- il contraente si impegna a realizzare, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi edilizi indicati nell'offerta con riguardo all'immobile, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
- il contraente si impegna a svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività di cui all'offerta presentata, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- il contraente si impegna a garantire che le imprese esecutrici degli interventi edilizi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia;

- il contraente si impegna a realizzare, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso, necessari per la riqualificazione e riconversione dell'immobile, in conformità alla proposta progettuale presentata in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo; eventuali maggiori costi ed investimenti sostenuti dal contraente, così come una maggiore valorizzazione dell'immobile rispetto a quanto indicato in offerta, non saranno oggetto di riconoscimento o rimborso da parte del Comune
- il contraente si assume l'obbligo di stipulare, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa per danni a terzi (persone, animali, cose);
- il contraente si impegna ad eseguire gli interventi entro i prestabiliti termini temporali, risultanti dalla proposta progettuale, ed a fornire al Comune la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi, oltre a tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente al tempo nonché idoneo certificato di agibilità, a seguito dell'intervento di recupero e successivamente ad ogni altro rilevante intervento sull'immobile;
- la mancata realizzazione degli interventi, nei termini stabiliti, di cui al punto precedente ed il mancato svolgimento dei servizi potranno determinare la decadenza dalla concessione;
- il contraente si impegna a provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile pre e post realizzazione degli interventi e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso delle aree, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, sulla base del programma delle manutenzioni presentato in sede di offerta;
- il contraente si impegna a manlevare il Comune rispetto a pretese vantate da terzi in relazione a danni che fossero eventualmente cagionati, anche ai sensi dell'art. 2051 cc, e da ogni responsabilità derivante dalla gestione perfezionata della concessione;
- durante ed al termine della concessione, le migliorie eseguite dal concessionario resteranno acquisite al patrimonio del Comune senza obbligo di corrispettivo alcuno ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

Le spese per i consumi delle utenze (a titolo esemplificativo idriche, di energia elettrica, di riscaldamento, telefoniche e del gas) sono ad esclusivo carico del concessionario.

Controlli

Il Comune si riserva di individuare metodi, modalità e frequenza dei controlli sullo svolgimento dei lavori previsti e delle attività e servizi insediati nell'immobile.

I controlli verranno effettuati dagli uffici competenti per materia.

Lavori

Come previsto nel presente bando, l'aggiudicatario dovrà attivarsi per l'ottenimento presso lo Sportello unico dell'edilizia dei necessari titoli abilitativi edilizi.

A conclusione dei lavori, entro 30 giorni dalla presentazione della fine lavori, dovranno essere prodotti i richiesti documenti tecnici e certificati. Dovrà essere rilasciato certificato di idoneità statica.

I documenti dovranno essere presentati in formato cartaceo e digitale.

Durante la realizzazione dei lavori dovranno essere presentate periodiche relazioni di aggiornamento sullo stato dei medesimi.

La fine lavori dovrà essere comunicata anche al Settore Valorizzazione del patrimonio pubblico.

Dal canone di concessione non potrà essere scomputata la spesa per gli interventi o manutenzioni sugli immobili.

Nel caso di effettuazione di lavori da parte del concessionario, il Comune ed i suoi dipendenti rimangono estranei ai ruoli di committente e responsabile dei lavori.

Il concessionario non potrà chiedere alcun indennizzo/rimborso per maggiori opere realizzate o maggiori costi sostenuti.

Manutenzioni nel corso di durata della concessione contratto

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile concesso sarà a carico del concessionario.

Eventuali interventi eccedenti la manutenzione straordinaria saranno a carico del concessionario, che dovrà preventivamente sottoporre il progetto all'approvazione del Comune.

Tali obblighi manutentivi riguardano anche gli spazi aperti compresi nel lotto oggetto di concessione.

Personale

Il personale del concessionario e impiegato, conformemente alle prescrizioni delle leggi vigenti, deve essere in regola con tutte le norme in materia di diritto del lavoro, societario e tributario, nonché, qualora trattasi di lavoratori dipendenti, dovrà essere in regola con i contratti di lavoro del settore.

Il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, intercorrendo i predetti rapporti di lavoro dipendente o rapporti di collaborazione, ovvero i vincoli societari, esclusivamente tra il concessionario ed il personale medesimo.

Gestione

Per la gestione dell'attività previste il soggetto aggiudicatario potrà ricorrere ad altri soggetti nelle condizioni di poter contrarre con la P.A., previo assenso del Comune che effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti.

Il concessionario potrà subconcedere parte od alcuni spazi dell'immobile per lo svolgimento dei servizi, previa autorizzazione del Comune.

Gli introiti saranno di spettanza del concessionario.

Responsabilità

Il concessionario, in ogni caso, s'intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune, ed i funzionari preposti al controllo della concessione, da qualsivoglia danno diretto od indiretto a persone, o cose, che possano comunque e da chiunque derivare in relazione alle attività oggetto di concessione ed allo svolgimento degli interventi di miglioria e manutenzione dell'immobile, e da qualsivoglia azione sia in via giudiziale sia in via stragiudiziale da chiunque intrapresa.

Il concessionario, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'esecuzione della concessione, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata della concessione, sollevando il Comune ed i suoi incaricati da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Il concessionario è altresì obbligato a far osservare al personale addetto all'esercizio tutte le disposizioni normative vigenti.

Decadenza e revoca della concessione

Fatta salva l'applicazione delle penali, il concessionario decade dalla concessione allorché si verificano le circostanze di seguito indicate:

1. non si attivi per l'ottenimento dei necessari titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi previsti entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
2. non ottenga i titoli abilitativi edilizi trascorso un anno dall'aggiudicazione
3. non avvii i lavori entro 180 giorni dall'ottenimento dei titoli abilitativi
4. non esegua le opere previste dall'offerta tecnica nel termine di un anno dal loro avvio, salvo specifica deroga esplicita da parte del Comune;
5. sospensione delle attività e servizi previsti per un periodo superiore a trenta giorni all'anno, che non dipenda da causa di forza maggiore o a cause non imputabili al concessionario;
6. quando il concessionario subconceda, anche parzialmente, l'attività o i locali, senza l'autorizzazione del Comune;
7. in caso di intervenuta perdita da parte del concessionario dei requisiti necessari a contrarre con la pubblica amministrazione
8. mancata effettuazione dei pagamenti nei termini previsti (anche una sola rata).

Il Comune, prima di dichiarare la decadenza con determinazione dirigenziale, comunicherà al concessionario avvio del procedimento.

La decadenza della concessione fa sorgere il diritto del Comune alla escussione della cauzione definitiva prestata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La concessione può comunque essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione di interesse pubblico originario.

Subentro nel rapporto concessorio

Subordinatamente a previa autorizzazione del Comune e successivamente a cessione di ramo d'azienda od altra forma di cessione delle attività svolte, al concessionario potrà subentrare altro soggetto in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal presente bando.

In tali casi, come nei casi di riassetto societari/proprietari o di cambi nelle posizioni di rappresentanza, verranno effettuate le necessarie verifiche in merito al possesso dei requisiti.

Rinegoziazione dei contenuti della concessione contratto

Esclusivamente in presenza di un motivato pubblico interesse e di dimostrati vantaggi per il Comune, il rapporto concessorio trascorsi almeno due anni dalla sottoscrizione potrà essere rinegoziato con riferimento anche congiunto:

- all'estensione della concessione
- al programma dei lavori da effettuare
- al canone da versare
- alle attività e servizi da svolgere

Penali

Nel caso di mancato adempimento agli obblighi a carico del concessionario e previsti dal presente bando, il Comune applicherà, con escussione anche parziale della cauzione, penali per un importo compreso tra euro 500,00 ed euro 1.000,00 in relazione alla gravità o reiterazione dell'inadempimento specificata in apposito verbale.

E' fatta salva l'applicazione della decadenza.

Cauzione definitiva e copertura assicurativa

Prima della stipula dell'atto di concessione, a garanzia del puntuale rispetto dei termini e delle corrette modalità di esecuzione della concessione secondo gli impegni assunti nell'offerta ed a garanzia del pagamento dei canoni, il concessionario dovrà costituire una cauzione definitiva pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00); la cauzione sarà costituita con le modalità indicate per la cauzione provvisoria e nel caso di escussione, anche parziale, sarà oggetto di obbligatoria reintegrazione nell'importo originario da parte del concessionario a pena di decadenza.

La garanzia definitiva verrà escussa trascorsi 20 giorni dalla messa in mora qualora il pagamento non venga effettuato, qualora non venga adempiuto agli obblighi previsti o comunque al verificarsi della decadenza della concessione.

Il Concessionario dovrà costituire polizza di massimale unico (per sinistro, persona o cosa) di importo adeguato rispetto alle attività svolte. Tale polizza dovrà essere comprensiva della responsabilità civile verso terzi, della responsabilità civile derivante dall'esecuzione dell'attività da svolgere nell'immobile affidato in concessione, o comunque da esso dipendente o ad esso connesso. La polizza dovrà contenere esplicita causa di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Brescia.

Spese contrattuali

Il concessionario è tenuto al pagamento di tutte le spese dovute relative alla concessione ed agli atti conseguenti (a titolo esemplificativo imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria, imposte di Registro, spese catastali).

Controversie

Per tutte le controversie o vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e il concessionario, il Foro competente è quello di Brescia.

9. DISPOSIZIONI FINALI

I concorrenti, con la partecipazione al bando, si impegnano ad osservare il Codice di Comportamento del Comune di Brescia.

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Comune, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto direzionegenerale@comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- vengono trattati i dati indicati nel bando/avviso
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa

La durata del procedimento è fissata in 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del bando, salva proroga motivata.

È vietata la partecipazione alla presente procedura, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubblici amministratori del Comune, ai sensi dell'art.1471 del Codice Civile, e da parte di tutti quei soggetti incompatibili indicati nel D.Lgs. 8.4.2013 n. 39.

Il presente bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia e pubblicato sul sito internet: www.comune.brescia.it alla sezione Bandi e Gare – Selezionando poi Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico – dove si potranno visionare altresì eventuali modifiche, precisazioni ed integrazioni.

Brescia, 26.6.2019

Il responsabile del Settore
Valorizzazione del patrimonio pubblico
Dr. Luca Mattiello

Allegati:

- Allegato 1 – mod.domanda di partecipazione
- Allegato 2 – mod.dichiarazione sostitutiva di certificazione
- Allegato 3 – mod.offerta economica
- Allegati 4-5-6-7-8-9-10 – planimetrie
- Allegato 11 – Codice di comportamento
- Allegato 12 – Schema concessione contratto